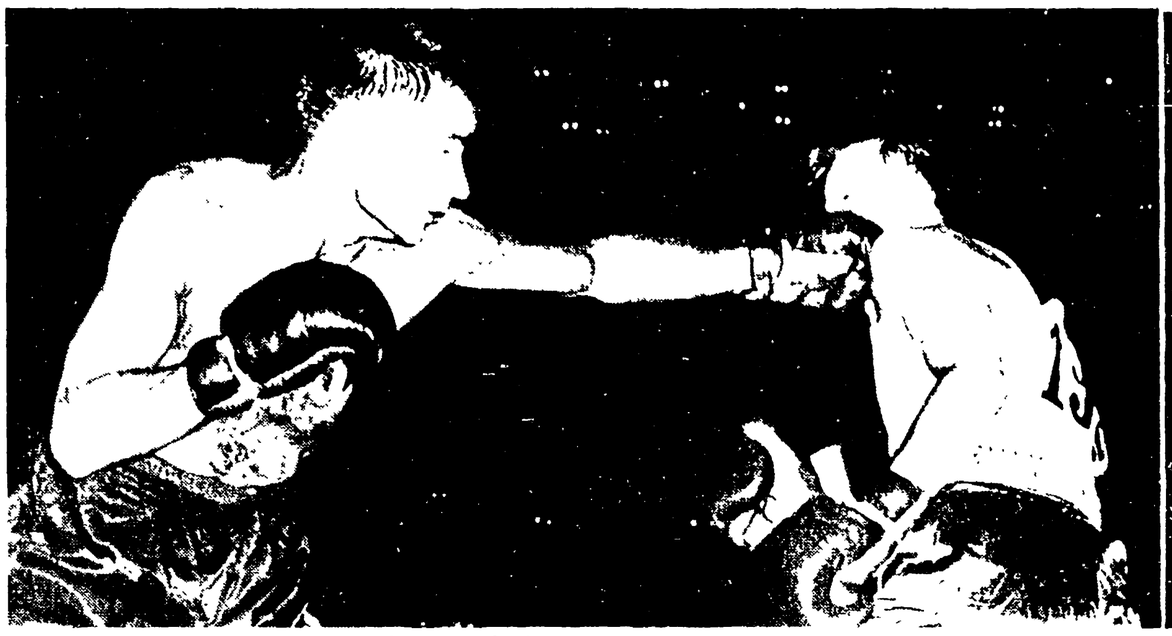
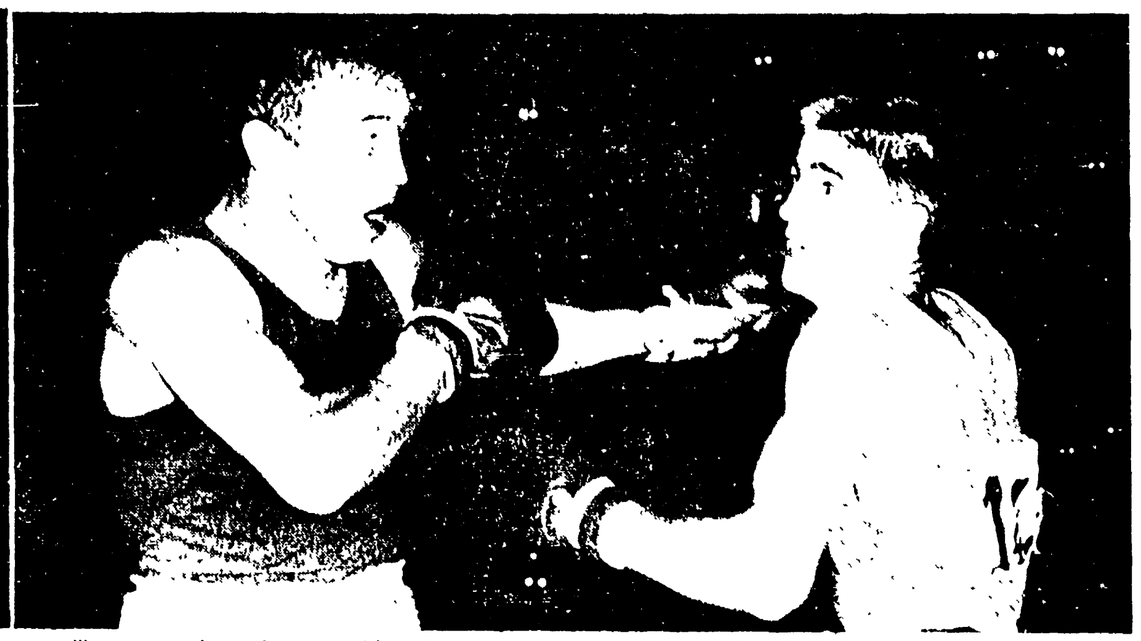
OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

### Tre medaglie d'oro conquistate dagli azzurri nel pugilato

# Guanti d'oro per Musso Benvenuti e De Piccoli





● Due fasi dei match che hanno avuto a protagonisti gli azzurri Musso e Benvenuti: *a sinistra* Musso è all'attacco e colpisce di sinistro Adamski; *a destra* Benvenuti schiva un sinistro di Radonyak

## Zamparini, Lopopolo e Bossi battuti da Grigoriev, Pazdior e Mc Clure

*Oltre a Benvenuti, Musso e De Piccoli, hanno conquistato la medaglia d'oro: Torok (Ungheria), mosca; Grigoriev (URSS), gallo; Pazdzior (Polonia), leggeri; Nemecek (Cecoslovacchia), welter leggeri; Mc Clure (USA), welter pesanti; Crook (USA), medi; Clay (USA), medio massimi*

Il piccolo piemontese Franco Musso, il biondo napoletano Nino Benvenuti, ambedue ventenni, hanno lasciato De Piccoli solo a tre passi dalla conquista della medaglia d'oro. La grande folla accampata a Palazzo dello Sport forse sperava qualche risultato azzurro in più, purtroppo Lopopolo, Zamparini e Bossi, sono caduti, può meno gloriosamente dire, al loro ultimo avversario. Dunque, dopo 52 anni, e sono parecchi, dai tempi di Amsterdam quando vinsero Tamagnini, Cavicchi, Orlandi e Pier Toscani, la compagine olimpica azzurra ha bisogno per ritornare a casa con un bottino pesante che i suoi dirigenti speravano forse più ricco.

Ieri sono oltre a Musso, Benvenuti e De Piccoli hanno avuto le medaglie d'oro Torok (Ungheria), Grigoryev (URSS), Pazdor (Polonia), Nemecek (Cecoslovacchia), Wilbur Mc Clure (USA), Crook (USA), Cassius Clay (USA), Schultz (USA), Bossi (USA), Mc Clure (USA), Clay (USA). Il solo Bossi, che è campione olimpico uscente, non ha vinto la medaglia d'oro.

Lasciamo adesso stare i dubbi sulla serietà di alcuni giudizi, sulla lungaggine degli incontri, sulla freddezza del pubblico, sulla confusione che regnava sul ring, sulla mancanza di un cronometro elettrico per segnare i tempi, sulla mancanza di un tabellone per segnare i punti, sulla mancanza di un servizio d'ordine che impedisse ai dirigenti di salire sul ring, sulla mancanza di un servizio di pronto soccorso che non fosse quello della Croce Rossa. Questo per fortuna è stato l'unico servizio che ha funzionato perfettamente. Ieri sera, per la riunione finale, c'era anche un servizio di autoambulanze, ma non è stato necessario farne ricorso.

Sulla folla che ha affollato Palazzo dello Sport ci sarebbe molto da dire. Ma preferiamo dire che ieri sera, per la prima volta, abbiamo visto un pubblico italiano che ha saputo applaudire anche gli avversari dei nostri pugili. Questo è un fatto importante e positivo che ci fa ben sperare per il futuro.

Ma veniamo ai pugili. Musso, Benvenuti e De Piccoli hanno vinto la medaglia d'oro per la loro superiore classe. Musso, che è un peso piuma, ha dimostrato di avere una grande classe e una grande tecnica. Ha battuto Adamski, un polacco che ha dimostrato di essere un buon pugile, ma che non ha saputo opporre molto a Musso. Benvenuti ha avuto un avversario più duro in Radonyak, ma ha vinto meritatamente. De Piccoli ha avuto un avversario che ha cercato di fare il furbo, ma che non è riuscito a ingannare il nostro peso piuma.

Lasciamo adesso Roma e i pugili per ritornare alle nostre case. Ci aspettano i festeggiamenti, le interviste, le cronache dettagliate, le fotografie. Ma ci aspettano anche i dubbi, le critiche, le discussioni. Perché, come abbiamo detto, la medaglia d'oro è stata conquistata, ma non è stata conquistata bene.

Ci aspettano anche i dubbi sulla preparazione. Perché, se è vero che Musso, Benvenuti e De Piccoli hanno vinto la medaglia d'oro, è anche vero che Bossi, Zamparini e Lopopolo sono caduti, può meno gloriosamente dire, al loro ultimo avversario. Dunque, dopo 52 anni, e sono parecchi, dai tempi di Amsterdam quando vinsero Tamagnini, Cavicchi, Orlandi e Pier Toscani, la compagine olimpica azzurra ha bisogno per ritornare a casa con un bottino pesante che i suoi dirigenti speravano forse più ricco.

Ieri sono oltre a Musso, Benvenuti e De Piccoli hanno avuto le medaglie d'oro Torok (Ungheria), Grigoryev (URSS), Pazdor (Polonia), Nemecek (Cecoslovacchia), Wilbur Mc Clure (USA), Crook (USA), Cassius Clay (USA), Schultz (USA), Bossi (USA), Mc Clure (USA), Clay (USA). Il solo Bossi, che è campione olimpico uscente, non ha vinto la medaglia d'oro